



Santa d'Italia. «Fazio è un uomo pio, l'ho sempre visto tracciare un segno di croce davanti al cibo. La sua famiglia poi. Prenda la signora



Cristina. Hanno intercettato la telefonata in cui Fiorani parlava di un versamento e ne hanno fatto uno scandalo. Ebbene: erano

5mila euro di beneficenza, per i legionari di Cristo nelle cui file milita la signora».

Luigi Grillo, senatore di Fi, Corriere della Sera, 27 agosto

L'editoriale

FURIO COLOMBO

Abolire la destra

Non lo stanno chiedendo fanatici di sinistra. Lo stanno facendo loro. Anzi lo fanno già da un pezzo. Non c'è più destra, ve ne siete accorti? Ci sono i moderati, che comprendono persino Calderoli e Castelli. C'è il Centro che rigorosamente sostiene la guerra e denigra i pacifisti. Ci sono i liberali-liberisti, che, sia pure con un po' di confusione di parole, vogliono sempre la stessa cosa: il mercato, invocato su tutto, Costa d'Avorio e Sudan inclusi, come la grande risposta, anzi il miracolo che non fallisce mai. Questa è la parte buona della bipartizione politica. Poi c'è una sinistra colpevole di tutto. Se è cattolica, si tratta dei "cattolici adulti" cui dedica il suo umore sprezzante il presidente del Senato Pera. Se è moderata, ha due sole scelte. O non è abbastanza moderata da coincidere con una delle categorie "buone" descritte prima («Coraggio, un po' più di innovazione, di modernità, di licenziamenti, di mercato») o si tratta di un camuffamento non riuscito, una striminzita pelle di pecora su un lupo così famelico da voler ancora difendere i sindacati.

Se qualcuno si azzarda a criticare in modo netto e deciso la "parte buona" della vita politica, per qualsiasi ragione (mettiamo clamorose illegalità, mettiamo vergognose leggi, mettiamo processi evitati e risolti attraverso la Commissione Giustizia del Parlamento che è anche il collegio di avvocati personali del Premier) allora è senza dubbio estremista.

Non riconoscete in questa descrizione l'immagine della politica italiana secondo la grande stampa e i più autorevoli talk show? Guardate bene. In questo quadro la destra non esiste. Esiste solo la sinistra, che è infida, forse amica del terrorismo. Deve sempre pentirsi di qualcosa, e che abbia una buona volta il coraggio di farlo, forte e chiaro, davanti a tutti. L'operazione è astuta perché conta sui mezzi di comunicazione di massa che stanno al giogo.

segue a pagina 23



AEREI Qual è la compagnia italiana nella lista nera?

LA DENUNCIA È DELL'UNIONE PILOTI: abbiamo segnalato all'Enac che una compagnia italiana, non piccola, che non rispetta la legge per l'addestramento e le ore di impiego del personale, ma nulla è stato fatto. Carati a pagina 7

Crisi Bankitalia adesso Fazio ha i giorni contati

GOVERNATORE SEMPRE PIÙ SOLO Dopo l'autoassoluzione si prepara per settembre la norma che prevede il mandato a termine. Oltre ai Ds, d'accordo anche la Margherita e pezzi della maggioranza. Visco: minata la credibilità di Bankitalia, il governo intervenga per porre rimedio

di Laura Matteucci

Si sposta l'asse favorevole al cambio al vertice di Banca d'Italia. L'ipotesi del mandato a termine per il Governatore e di nuove regole per Bankitalia si fa più concreta. Favorevole anche Berlusconi (che comunque per ora non si espone), insieme ad An e Udc. A difendere il Governatore è rimasta solo la Lega.

Di fronte a un accordo bipartisan, persino Fazio dovrebbe rassegnarsi. L'opposizione è compatta. Il senatore della Margherita D'Amico, che guidò i contrari al mandato a termine, adesso parla di «fatti nuovi che bastano e avanzano per chiedere le dimissioni di Fazio».

a pagina 2

Senza difesa

L'AUTOGOL DEL GOVERNATORE

MARCELLO MESSORI

La puntigliosa ma desolante autodifesa, effettuata da Fazio di fronte ai membri del Cier, ha ribadito almeno tre aspetti: (1) il governatore deve essere rimosso al più presto mediante un'iniziativa politica perché, essendosi rinchiuso in un mondo autoreferenziale, non sembra in grado di misurare la gravità degli atti compiuti; (2) la governance della Banca d'Italia e gli assetti di regolamentazione dei mercati finanziari vanno riformati con urgenti interventi normativi.

segue a pagina 23

Scuole private, regalo d'estate della Moratti

Con un decreto del 5 agosto concede aiuti finanziari agli studenti: per un totale di 50 milioni

ISTRUZIONE DI GOVERNO Un altro schiaffo alla scuola pubblica. Alla vigilia di un altro anno difficile, il ministro stanziava per le paritarie 50 milioni di euro, maggiorando del 70% il fondo rispetto al 2004

di Fabio Amato

Basta chiedere, la Moratti è generosa. Con gli studenti delle paritarie, però. Bonus fino a 564 euro per chi a prescindere da ogni valutazione di reddito familiare - invia richiesta per il contributo: il bonifico arriva direttamente a casa. Nel 2004 la somma totale destinata era stata di 30 milioni di euro, quest'anno si sa-

le a 50. «Regalo» buono solo per il primo anno, però. Tanto basta per farlo assomigliare più a uno spot per le paritarie che non una vera necessità. «Questi soldi sono perfettamente coerenti - denuncia la Ds Acciarini - con la sottrazione costante di fondi per la scuola pubblica».

a pagina 8

Staino



IRAQ

Abu Ghraib Gli Usa liberano 1000 detenuti

Mille iracheni detenuti nel carcere di Abu Ghraib sono stati rilasciati ieri dagli americani in quello che potrebbe essere un tentativo di ammorbidire la resistenza dei rappresentanti sunniti al varo della nuova Costituzione dell'Iraq. Forse oggi il Parlamento potrebbe votare il testo definitivo, dopo tre rinvii in meno di due settimane.

a pagina 10

La morte di Aldo Aniasi

SOCIALISTA PARTIGIANO GALANTUOMO

ORESTE PIVETTA



«N e valeva la pena», rispose una volta Aldo Aniasi a chi gli chiedeva di commentare i suoi giorni nella Resistenza, in Val d'Ossola e le speranze d'allora, misurando i risultati contati nel lungo dopoguerra nel corso del quale il comandante Iso (Iso Danali, nome di battaglia) aveva continuato la politica in tempi di pace.

segue a pagina 6

Cesare Damiano
Fassinésion
L'Italia vista da Piero in 100 vignette
Presentazione di Gad Lerner

in edicola con l'Unità

4,90 euro oltre al prezzo del giornale

L'Unità

VECCHIONI, CANZONE PER ALDA MERINI

ALBERTO GEDDA

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Entusiasmi

IL MEETING DI CL a Rimini ha chiuso i battenti. Peccato perché, per copertura mediatica, è uno degli eventi politici centrali dell'annata televisiva e offre a noi che non frequentiamo chiese, parrocchie o altri luoghi di aggregazione religiosa, l'occasione per informarci sugli orientamenti dei cattolici politicamente schierati a destra, soprattutto i più giovani. Benché ciascuno di noi abbia occasione di incontrare, nella sua vita lavorativa o sociale, la potenza di Cl, organizzata come una vera e propria holding. Ed ecco perché non ci ha sorpreso la notizia che, di fronte a tanto miracolo economico, anche Giuliano Ferrara abbia riconosciuto che Dio, forse, c'è. Semmai, in sede di bilancio, non riusciamo a capire come mai i cosiddetti Papa boys, abbiano potuto applaudire entusiasticamente le parole razziste di Pera, che contraddicono non solo le indicazioni del Papa, ma anche quelle di Dio (almeno stando al Vangelo). Perciò, o Pera non sa quel che dice o i ciellini non sanno quello che ascoltano, o tutte e due le cose insieme.

segue a pagina 19

LE CANZONI DEL VANGELO

Musica per cuori ribelli.

L'ultima uscita
ROBERTO VECCHIONI
in edicola dal 30 Agosto.

Vasco, Gaber, Nomadi, Battiato, Pino Daniele, Claudio Lolli, Vecchioni, 30 anni di controcanzone in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

L'Unità